EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

ED news

MARZO 2011





Num. 3 / 2011

1. News, informazioni e curiosità dall'Europa
2. Opportunità di finanziamento comunitario, nazionale e regionale
3. Giovani in Europa
4. Glossario europeo
5. Trova l'Europa

News, informazioni e curiosità dall'Europa

Ecco una breve panoramica su fatti, eventi e curiosità di maggior interesse a livello europeo.

MEDITERRANEO

Conseguenze migratorie dal Nord Africa

Nell'ultimo mese, durante le riunioni del consiglio dei ministri, uno dei temi principali di dibattito è quello dell'**immigrazione**.
La Commissaria europea per gli affari esteri ha informato tutti i 27 paesi dell'Unione Europea sulla situazione critica nella sponda meridionale del mediterraneo soffermandosi sui flussi via mare dalla Tunisia verso l'Unione (Italia, Malta) Nel breve periodo, le misure proposte riguardano il continuo e possibile aumento dei flussi in entrata dalle rive sud del Mediterraneo.
E' stato potenziato il servizio Frontex, per incrementare la sorveglianza delle coste. Inoltre è in programma un' iniziativa dell'UE in collaborazione con la Tunisia per rafforzare le capacità operative di quest'ultima sulla gestione dell'immigrazione irregolare (controlli alle frontiere, lotta alla criminalità e al traffico di persone, rimpatri, ecc..).
Un altro aspetto da monitorare è il possibile aumento dei rifugiati che necessitano di protezione internazionale provenienti dalla Libia.
Risulta importante perciò, **distinguere i migranti** per ragioni economiche (da rimpatriare) da quelli in fuga da una guerra civile a cui deve essere fornita una protezione.
E' necessario dare una risposta europea a queste sfide basata su una solidarietà concreta tra gli stati membri, in partenariato con gli stati al Sud del Mediterraneo, e per questo motivo, il presidente della commissione, Barroso, in questi giorni è andato in Tunisia a sostenere chi è impegnato nel processo di riforma del Paese e i temi della democrazia, dei diritti umani, la lotta contro la corruzione, i giovani, la mobilità le riforme economiche per creare nuova occupazione, tutti aspetti volti a migliorare la qualità della vita in Tunisia, e che porterebbe ad una riduzione dei flussi migratori.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

TRASPORTI

Per un'Europa interconnessa

Per migliorare l'efficienza dei trasporti, i progetti intendono collegare la rete stradale, ferroviaria, aerea e fluviale/marittima e ridurre le importazioni di petrolio e le emissioni di gas serra.
Un **nuovo piano europeo per i trasporti** intende migliorare la mobilità e l'integrazione delle reti di trasporto dell'UE, riducendo anche le emissioni di gas serra e la dipendenza dalle importazioni di petrolio.
Le misure per incoraggiare ingenti investimenti nelle infrastrutture e cambiare le modalità del trasporto merci e passeggeri **rilanceranno la competitività economica e creeranno occupazione**.
Il piano, da realizzare entro il 2050, si concentra sul trasporto urbano e interurbano e sui viaggi sulle lunghe distanze. Fra gli obiettivi:

- le città elimineranno completamente l'uso di auto a benzina
- le ferrovie o le vie navigabili saranno usate per il 50% del trasporto merci e passeggeri interurbano su distanze di oltre 300 km, attualmente effettuato su strada
- le compagnie aeree useranno fino al 40% di carburanti sostenibili meno inquinanti
- il trasporto marittimo ridurrà del 40% le emissioni di carbonio.

Realizzando questi obiettivi, **entro il 2050 l'UE ridurrà del 60% le emissioni di gas serra** prodotte da tutti i modi di trasporto.
Il piano prevede che, entro il 2020, i sistemi europei di informazione, gestione e pagamento nel trasporto merci e passeggeri saranno interconnessi. Entro il 2050, tutti i principali aeroporti saranno collegati alla rete ferroviaria, preferibilmente con treni ad alta velocità. I porti marittimi più importanti saranno collegati alla rete ferroviaria del trasporto merci e, se possibile, alle vie navigabili interne.
Tra le altre misure previste figurano:

- incoraggiare tecnologie per i motori, carburanti e sistemi di gestione del traffico di nuova generazione
- coordinare entro il 2020 la gestione dei sistemi di controllo del traffico aereo tramite il programma Cielo unico europeo dell'UE, estendendolo ai 58 paesi dello Spazio aereo comune europeo
- installare sistemi intelligenti di gestione dei trasporti
- dimezzare il numero di vittime della strada entro il 2020, portandolo quasi a zero entro il 2050

News, informazioni e curiosità dall'Europa

EUROBAROMETRO

I consumatori europei conoscono poco e male i loro diritti

E' un dato di fatto che per esercitare i propri diritti prima bisogna conoscerli. Questo sembra non essere il caso dei consumatori europei che si dichiarano in massa scarsamente consapevoli o informati di quanto gli spetta. Lo afferma il **sondaggio Eurobarometro** pubblicato recentemente, in occasione del Vertice europeo dei consumatori 2011. Secondo quanto emerso dalle interviste infatti, meno del 50% dei consumatori dell'Unione europea dichiara di essere sicuro, informato e tutelato in quanto consumatore.

I danni denunciati dai consumatori rappresentano circa lo 0,4% del PIL dell'UE e oltre un quinto dei consumatori dell'UE ha dichiarato di avere avuto un problema nei 12 mesi precedenti. Sebbene la maggior parte dei consumatori faccia dei reclami, essa non intraprende ulteriori passi quando la risposta ricevuta non è soddisfacente. Un numero elevato di consumatori ha anche difficoltà a fare i calcoli, a capire le informazioni importanti e a riconoscere le pratiche di vendita illegali e non conosce i suoi diritti. Basti pensare che la maggioranza degli intervistati non era a conoscenza del proprio **diritto di restituire un prodotto difettoso** o di richiederne la riparazione o la sostituzione.

Si è detto preoccupato il Commissario europeo John Dalli responsabile per la salute e la politica dei consumatori che ha dichiarato: "Vi sono indicatori preoccupanti del fatto che un numero considerevole di consumatori è potenzialmente vulnerabile alle frodi, alle truffe, a metodi di vendita aggressivi e non sa di poter ritornare sulle proprie scelte ed evitare acquisti non necessari. Se i consumatori non possono scegliere con facilità ed evitare i danni, a soffrirne non sono solamente loro, ma anche le attività oneste e innovative che sono il motore della crescita". In conclusione: "È necessario tener conto di questi risultati se vogliamo aiutare i consumatori in un mercato sempre più complesso e in cui sono esposti a un sovraccarico di informazioni."

Il sondaggio è stato condotto nel 2010 in 29 paesi (UE27, Islanda e Norvegia) e ha coinvolto 56 471 consumatori ai quali sono state poste 70 domande riguardanti le tre dimensioni principali dell'empowerment: competenze dei consumatori, conoscenza dei propri diritti e assertività. L'obiettivo era conoscere le competenze, il grado di consapevolezza e di assertività dei consumatori al fine di elaborare e sviluppare politiche migliori, a livello sia UE che nazionale, che tengano conto del comportamento effettivo dei consumatori.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

FINANZIAMENTI UE

Il Commissario Hahn invita le regioni del Mezzogiorno a snellire le procedure

Per reagire alla crisi finanziaria ed economica tutti gli Stati membri sono stati invitati a valutare **eventuali modifiche alle priorità e agli obiettivi**, puntando a velocizzare l'erogazione dei finanziamenti nelle zone con le maggiori potenzialità di crescita. La Commissione è pronta ad esaminare qualsiasi proposta proveniente da **Puglia, Campania o Sicilia** volta a modificare i programmi in materia di politica di coesione.
Il 30 marzo scorso il governo italiano ha concordato con le regioni interessate un piano d'azione per accelerare l'attuazione dei programmi in materia di politica di coesione, **minimizzare le perdite di fondi ed agevolare la riprogrammazione**. La Commissione appoggia con convinzione tale iniziativa, mirata a fornire eccellenti incentivi alle regioni.

Nel periodo 2007-2013 la Sicilia ha la possibilità di ottenere finanziamenti per 3,7 miliardi di EUR da parte del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), la Puglia per 2,6 miliardi di EUR e la Campania per 3,9 miliardi di EUR. Gli impegni di bilancio relativi ai programmi in materia di politica di coesione vengono erogati in quote annue. Parte del bilancio viene automaticamente "liberato" dalla Commissione qualora non sia stato usato, o non siano pervenute domande di pagamento entro la fine del secondo anno successivo a quello dell'impegno di bilancio.
L'Italia meridionale è uno dei principali beneficiari di sostegni a titolo della politica europea in materia di coesione. Per attuare i programmi relativi al 2007-2013 sono stati messi a disposizione del Mezzogiorno d'Italia investimenti combinati nazionali e UE per circa 43 miliardi di EUR.
Grazie ai programmi sostenuti nel periodo 2000-2006, la politica europea in materia di coesione ha contribuito in larga misura al parziale recupero del Mezzogiorno nei riguardi delle regioni settentrionali italiane: in tale quinquennio sono state infatti finanziate 20.000 imprese (tra cui 202 imprese di nuove fondazione), allacciati 588 comuni ai collegamenti a reti a banda larga, progettati 2400 km di ferrovie e 690 km di strade; inoltre è stato dato per la prima volta accesso alla raccolta differenziata dei rifiuti a 9 milioni di persone e sono stati resi operativi 63 nuovi impianti di trattamento dei rifiuti.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

INFRAZIONI

Quattro decisioni riguardano l'Italia nell'ambito dell'agenda digitale, l'energia, parità di trattamento e patenti di guida.

La Commissione ha adottato un nuovo pacchetto di decisioni riguardanti le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri per mancata o incompleta trasposizione del diritto dell'Unione europea. In particolare, **l'Italia è stata oggetto di quattro decisioni**.

Agenda digitale
La Commissione ha disposto la chiusura del procedimento d'infrazione relativo alla tutela dei consumatori contro il telemarketing selvaggio. Grazie all'intervento della Commissione europea per una corretta applicazione della legislazione dell'UE, ora gli abbonati a servizi telefonici italiani non riceveranno più comunicazioni indesiderate a scopo di commercializzazione diretta senza il loro esplicito consenso.

Energia
n questo settore la Commissione ha invitato formalmente l'Italia, insieme alla Polonia alla Romania, a conformarsi alle norme dell'Unione europea in materia di prezzi regolamentati dell'energia per i consumatori finali. La normativa dell'Unione europea sul mercato interno dell'energia stabilisce che i prezzi devono essere fissati soprattutto sulla base della domanda e dell'offerta.

Parità di trattamento in materia di occupazione
La Commissione ha deferito l'Italia alla Corte di giustizia dell'UE per lo scorretto recepimento della direttiva **2000/78/CE** che, in materia di occupazione, proibisce ogni discriminazione fondata sulla religione o le convinzioni personali, gli handicap, l'età o le tendenze sessuali.

Patenti di guida
La Commissione ha invitato l'Italia e altri 6 paesi membri (Danimarca, Austria, Polonia, Portogallo, Slovenia e Finlandia) ad adottare disposizioni legislative nazionali per adeguare i requisiti di idoneità fisica e mentale alla guida a quanto previsto nel diritto dell'Unione europea, specie per quanto riguarda la vista, il diabete e l'epilessia.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

INTEGRAZIONE

La Commissione propone un quadro europeo per le politiche nazionali di integrazione dei Rom

I **10-12 milioni di Rom europei** continuano a subire discriminazione, esclusione e a vedere negati i propri diritti. È indispensabile quindi una migliore integrazione economica e sociale, ma si deve agire in modo concertato a tutti i livelli per affrontare le molteplici cause dell'esclusione. La Commissione europea propone un **quadro europeo per le strategie nazionali di integrazione dei Rom**, che contribuirà a orientare le politiche nazionali sui Rom e a mobilitare i fondi europei disponibili per le iniziative di inclusione. Il quadro si appoggia su quattro pilastri: accesso all'istruzione, all'occupazione, all'assistenza sanitaria e all'alloggio. Ogni Stato membro deve fissare i suoi obiettivi nazionali di integrazione in funzione della popolazione Rom presente sul suo territorio e della sua situazione di partenza.

I Rom in Europa vivono in condizioni socioeconomiche notevolmente peggiori di quelle del resto della popolazione. Un'indagine condotta in sei paesi dell'UE ha rivelato che solo il 42% dei bambini Rom completa la scuola primaria, rispetto a una media europea del 97,5%. Per l'istruzione secondaria, la frequenza dei Rom è stimata ad appena il 10%. Nel mercato del lavoro i Rom presentano tassi di occupazione più bassi e una maggiore discriminazione. Per quanto riguarda la situazione abitativa, spesso non hanno accesso a servizi essenziali come l'acqua corrente o l'elettricità. Anche dal punto di vista sanitario esiste un divario: la speranza di vita dei Rom è di 10 anni inferiore alla media dell'UE, che è di 76 anni per gli uomini e 82 anni per le donne.
L'integrazione dei Rom potrebbe offrire notevoli vantaggi economici. Con un'età media di 25 anni contro i 40 anni dell'UE, i Rom rappresentano una percentuale crescente della popolazione in età lavorativa. In Bulgaria e Romania, uno su cinque giovani che entrano per la prima volta nel mercato del lavoro è di origine Rom. Secondo le ricerche della Banca mondiale, la completa integrazione dei Rom potrebbe apportare un beneficio di circa 0,5 miliardi di euro l'anno alle economie di alcuni paesi, aumentando la produttività, tagliando le spese sociali e accrescendo le entrate fiscali.
Sulla base di queste constatazioni, il quadro dell'UE sviluppa un'impostazione mirata per l'inclusione dei Rom, fissando obiettivi in quattro settori:

- **istruzione**: fare in modo che tutti i bambini Rom completino almeno la scuola primaria;
- **occupazione**: eliminare il divario tra i Rom e gli altri cittadini;
- **sanità**: ridurre il divario, ad esempio riducendo la mortalità infantile tra i Rom;
- **alloggio**: eliminare le disparità di accesso all'alloggio e a servizi pubblici come l'acqua e l'elettricità.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

AIUTI ECONOMICI

La Commissione autorizza 49,06 milioni di euro di aiuti per uno stabilimento di produzione di moduli fotovoltaici a Catania

La Commissione europea ha autorizzato, conformemente alle norme UE in materia di aiuti di Stato, un aiuto agli investimenti a finalità regionale pari a 49,06 milioni di euro per 3Sun Srl, una joint venture tra STMicroelectronics NV, Sharp Corporation ed Enel Green Power SpA, per la **produzione di moduli fotovoltaici a Catania**.

Il progetto comporta un investimento di 358,68 milioni di euro. La Commissione ritiene che la misura sia compatibile con le disposizioni degli orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale 2007-2013 perché, in definitiva, gli effetti positivi dell'investimento in termini di sviluppo regionale superano le possibili distorsioni della concorrenza provocate dall'aiuto.
3Sun, controllata congiuntamente da STMicroelectronics, Sharp ed Enel Green Power, produrrà moduli fotovoltaici a film sottile realizzati con tecnologia multi-giunzione. L'investimento permetterà di raggiungere una capacità di produzione annuale di 240 megawatt. I lavori nello stabilimento sono iniziati nel luglio 2010 e dovrebbero terminare per la fine del 2012.
Il progetto d'investimento viene realizzato a Catania, in una zona ammissibile agli aiuti ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera a), del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) in quanto regione con un tenore di vita anormalmente basso e una grave forma di sottoccupazione.
La Commissione ha valutato il progetto basandosi sui suoi orientamenti in materia di aiuti di Stato a finalità regionale e, in particolare, sulle disposizioni specifiche riguardanti gli aiuti ai grandi progetti d'investimento, che prevedono un aiuto di minore intensità e soglie specifiche riguardanti la quota di mercato e la capacità di produzione del beneficiario.

News, informazioni e curiosità dall'Europa

***Le news, le curiosità, gli approfondimenti e le opportunità di finanziamento sono tratti da:*

http://ec.europa.eu
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm
http://www.europarl.it
http://www.europportunita.it
http://epp.eurostat.ec.europa.eu
http://euobserver.com
http://www.euractiv.com/
http://www.ansa.it/europa/index.shtml
http://www.europafacile.net
http://www.welfare.gov.it
http://www.miur.it/
http://www.innovazione.gov.it/
http://www.regione.liguria.it/

PERMESSO UNICO

Stessi diritti per i lavoratori extracomunitari

I lavoratori extracomunitari che si trovano in Europa dovrebbero avere gli **stessi diritti dei cittadini europei**, secondo il progetto di legge sul "permesso unico" adottato `giovedì dal Parlamento. L'obiettivo della direttiva è di **semplificare le procedure** per gli immigrati e per i datori di lavoro attraverso una procedura unica per il permesso di residenza e di lavoro.

La direttiva sul "permesso unico", approvata con 311 voti a favore, 216 contrari e 81 astensioni, una volta in vigore permetterebbe agli **immigranti legali** provenienti da paesi esterni all'Unione di ottenere i documenti necessari al soggiorno e al lavoro con **un'unica procedura** per tutto il territorio dell'UE.
Tale legislazione garantirebbe inoltre agli immigrati una serie di diritti sociali, paragonabili a quelli dei cittadini comunitari, su questioni quali gli orari di lavoro, le ferie, la sicurezza sul posto di lavoro e l'accesso alla sicurezza sociale.
La decisione di ammettere i lavoratori extracomunitari sul territorio nazionale, cosi come il numero d'immigrati autorizzato, resta prerogativa dei governi degli Stati membri, i quali dovranno indicare nei permessi di residenza anche le informazioni relative al permesso di lavoro, con il divieto esplicito di esigere ulteriore documentazione alla persona che richiede il permesso.

OPPORTUNITA' DI FINANZIAMENTO COMUNITARIO

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi comunitari con alcune informazioni sintetiche. Per maggiori informazioni, cliccare sul titolo della sezione e nome del bando e sul titolo.

Imprese - Sviluppo del turismo sociale

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Azione preparatoria Calypso	L'obiettivo generale del presente invito è quello di sostenere le autorità pubbliche collegate al settore turistico a svolgere scambi transnazionali di bassa stagione	Possono beneficiare del contributo UE le domande presentate da soggetti giuridici con sede nei paesi membri dell'UE.	450.000 € complessivi.	14/06/2011

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Sostegno alla diffusione di opere audiovisive europee – Media 2007	Promuovere la diffusione di opere audiovisive europee prodotte da società di produzione indipendenti, incoraggiando la cooperazione tra emittenti, da un lato, e produttori e distributori indipendenti, dall'altro.	Società dotate di produzione televisiva europee indipendenti appartenenti ad uno dei 27 stati membri, ai paesi del SEE o a Svizzera e Croazia.	10.400.000 € complessivi.	20/06/2011

Cooperazione Europe Aid

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Euro Med Youth Programme	Sostenere la partecipazione dei giovani della regione euro-mediterranea per lo sviluppo della società civile e della democrazia	Organizzazioni non governative, operatori del settore pubblico, enti locali, coinvolti nel settore giovanile e dell'istruzione non formale	384.480 € complessivi.	31/05/2011 14/06/2011 01/11/2011 01/11/2012 01/01/2013

Giustizia e Affari interni

Programma Progress	Sostenere le attività che affrontano almeno una dei 5 temi, motivo di discriminazione: razza e origine etnica, disabilità, età, religione o credo e orientamento sessuale	Autorità nazionali responsabili dei settori in questione dei Paesi Membri, Paesi EFTA e Paesi candidati e potenziali candidati	4.000.000 € complessivi.	15/06/2011

Istruzione e cultura

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
Apprendimento permanente – Invito a presentare proposte 2011	Il presente invito a presentare proposte si fonda sulla decisione che istituisce il programma di apprendimento permanente, adottata dal Parlamento europeo e dal Consiglio il 15 novembre 2006 (decisione n. 1720/2006/CE). Il programma riguarda il periodo 2007-2013.	Il programma di apprendimento permanente si applica a tutti i tipi e livelli di istruzione, di insegnamento e di formazione professionali ed è accessibile a tutte le entità elencate nell'articolo 4 della decisione	1.065.000.000 € Complessivi.	Termini successivi: 29 aprile 2011 16 settembre 2011

Gioventù in azione

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE EAC/57/10	Per il 2011, le priorità sono le seguenti: - l'anno europeo del volontariato - disoccupazione giovanile - una crescita capace di integrare - sfide globali dell'ambiente e mutamenti climatici - creatività e spirito imprenditoriale - l'anno della gioventù EU-Cina	organizzazioni senza scopo di lucro o non governative organismi pubblici locali e/o regionali gruppi giovanili informali enti attivi a livello europeo nel campo della gioventù organizzazioni internazionali senza scopo di lucro	Differenziate per le varie azioni previste.	A seconda delle azioni interessate fino al 31 Luglio 2011

Salute e tutela dei consumatori

Bandi	Obiettivi	Soggetti destinatari	Risorse Finanziarie	Scadenza
SCAMBIO DI FUNZIONARI NEL SETTORE DELLA COOPERAZIONE PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI	Il presente invito riguarda il meccanismo di finanziamento per lo scambio di funzionari incaricati, nel quadro dell'azione 8 del Programma dei consumatori 2007 - 2013	I funzionari delle Autorità competenti dei singoli uffici di collegamento inclusi nella lista	Importo massimo per dipendente pari a 25.000 €.	Il termine per la presentazione delle proposte è il 1 Luglio 2011

OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO NAZIONALI E REGIONALI

La sezione "Opportunità di finanziamento" segnala alcuni bandi a carattere nazionale e regionale.
Per maggiori informazioni, cliccare sul nome dell'ente finanziatore.

Ente	Descrizione	Scadenza	Beneficiari
Regione Liguria	Programma operativo regionale Fesr 2007-2013. **Bandi attivi** **Asse I - Innovazione e competitività** • **azione 1.2.2** Ricerca industriale e sviluppo sperimentale • **azione 1.2.2** Ricerca industriale e sviluppo sperimentale a favore delle imprese del Distretto ligure per le tecnologie marine	termini per la presentazione delle domande: **dal 1 al 31 marzo 2011 e dal 15 marzo al 15 aprile 2011**	Piccole, medie e grandi imprese

Giovani in Europa

PROGRAMMAZIONE EUROPEA

Un nome per il nuovo programma europeo di ricerca e innovazione

Ricercatori, ingegneri, imprenditori, innovatori, studenti e **chiunque si senta creativo** hanno tempo fino al **10 maggio** per suggerire un nome adeguato, attraente e suggestivo per il nuovo programma Ue di ricerca e innovazione che sarà introdotto dopo il 2013. Il concorso indetto dalla Commissione europea è legato alla consultazione, tuttora in corso, delle parti interessate sul Libro verde della Commissione relativo al nuovo programma che sarà al centro dell'iniziativa "Unione dell'innovazione" e della strategia "Europa 2020". **La Commissione propone un modo più intelligente di sostenere ricercatori e innovatori in Europa**, in modo da promuovere ulteriormente l'eccellenza e contribuire ad assicurare che le buone idee raggiungano il mercato e generino una crescita economica sostenibile e nuovi posti di lavoro.
Il nuovo programma sarà basato su un "Quadro strategico comune", che riunisce in modo coerente e flessibile diversi tipi di finanziamento.
Sarà così possibile armonizzare più efficacemente i fondi destinati alla ricerca per affrontare le sfide globali e dare un contributo importante alla **strategia generale dell'UE "Europa 2020"**. Le formalità burocratiche saranno ridotte al minimo e la partecipazione verrà semplificata. **La Commissione è quindi alla ricerca di un nome nuovo** e si è assicurata l'aiuto di una giuria composta da personalità eminenti che, a partire dalle proposte ricevute, selezioneranno una rosa di possibilità; queste verranno poi **votate on line**. Le proposte possono essere presentate fino al 10 maggio 2011 attraverso il sito: http://ec.europa.eu/research/csfri/index_en.cfm?pg=younameit, che contiene anche le condizioni del concorso. Il nome del vincitore sarà annunciato alla conferenza che concluderà l'attua! le consultazione sul quadro strategico comune, il 10 giugno a Bruxelles dalla commissaria Geoghegan-Quinn. Il vincitore sarà invitato, con spese di viaggio pagate, alla Convenzione europea dell'innovazione che avrà luogo a Bruxelles alla fine dell'anno.

Glossario Europeo

SITI INTERNET EUROPEI

Scopriamo “Ploteus” e “Citizen rights”

Ploteus è il portale sulle **opportunità di apprendimento nello Spazio Europeo**. Mira ad aiutare gli studenti, le persone in cerca di lavoro, i lavoratori, i genitori, gli operatori dell'orientamento e gli insegnanti nel reperire le informazioni relative al tema Studiare in Europa.

L’indirizzo web è: http://ec.europa.eu/ploteus

Il **Servizio di orientamento per i cittadini** (Citizens' Signpost Service - CSS) è gestito da un gruppo di giuristi indipendenti che forniscono **consulenze gratuite e personalizzate** sui vostri diritti nell'UE, nella vostra lingua ed entro una settimana dalla vostra richiesta.
Grazie a Citizen rights ogni cittadino potrà trovare la risposta a molte e frequenti domande:

- posso viaggiare in un altro paese dell'UE insieme al/alla mio/mia coniuge, anche se non ha la cittadinanza europea?
- entro quanto tempo devo immatricolare la mia macchina?
- posso percepire la mia pensione in un altro paese?
- se voglio lavorare, devo chiedere il riconoscimento delle mie qualifiche (ottenute in un altro paese)?

L’indirizzo web è: http://ec.europa.eu/citizensrights

Trova l'Europa

Portale dell'Unione Europea
http://europa.eu/

Portale della Rappresentanza della CE in Italia
http://ec.europa.eu/italia/index_it.htm

News dall'Europa
http://europa.eu/geninfo/whatsnew_en.htm

Parlamento Europeo
www.europarl.europa.eu

Parlamento Europeo in Italia
http://www.europarl.it/

Consiglio d'Europa
http://www.consilium.europa.eu/

Commissione Europea
http://ec.europa.eu

Portale Italiano Europe-Direct
http://www.europe-direct.net/

Progetto Opportunità delle Regioni in Europa
http://www.europportunita.it/Default.aspx

Corte di Giustizia e Tribunale di primo grado
http://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/

Corte dei Conti
http://eca.europa.eu/portal/page/portal/eca_main_pages/splash_page

Mediatore Europeo
http://www.ombudsman.europa.eu/home/it/default.htm

Garante europeo per la protezione dei dati
http://www.edps.europa.eu/EDPSWEB/edps/lang/it/Home

Eurostat
http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/eurostat/home

ANTENNA EUROPE DIRECT DELLA PROVINCIA DELLA SPEZIA

Via V. Veneto, 2
19124 La Spezia
Tel: 0187.742.361-229 Fax: 0187. 742.360
Email: europe.direct@provincia.sp.it
Web:www.provincia.sp.it

Ha curato ED News:

ED NEWS è un servizio del Settore Politiche Economiche e dell'Istruzione della Provincia della Spezia, Servizio Politiche Comunitarie e Antenna Europe Direct